

Lamezia Terme, 13 giugno 2021
Solennità di Sant'Antonio di Padova

Prot. N° 13/021 C3

A CIASCUN FRATELLO DELLA PROVINCIA

*Ho combattuto la buona battaglia,
ho terminato la mia corsa,
ho conservato la fede.
Ora mi resta solo la corona di giustizia che il Signore, giusto giudice,
mi consegnerà in quel giorno; e non solo a me,
ma anche a tutti coloro che attendono con amore la sua manifestazione.
(2 Tim. 4,7-9)*

In morte di fra Gesualdo da San Giovanni in Fiore, al secolo Rosario Tiano.

Carissimi fratelli, il Signore ci dia pace!

Martedì 18 maggio u.s., alle ore 21:00 presso la Casa Tamburrelli di Lamezia Terme, dove dimorava da quattro anni, si è spento serenamente accompagnato dalla preghiera Fra Gesualdo Tiano.

Egli è stato in diverse fraternità della nostra Provincia: Acri, Rossano, Cosenza, Morano, Belvedere, San Giovanni in Fiore; È stato formatore nel Seminario Serafico, Parroco, più volte Guardiano e Consigliere provinciale, ma soprattutto è stato confessore e guida spirituale di molte anime nei diversi luoghi dove l'obbedienza lo ha chiamato.

Fra Gesualdo proveniva da una famiglia semplice, umile e timorata di Dio, dalla quale ha attinto i germi della fede che nel corso della vita si sono sviluppati e sono stati ombra e rifugio per tante anime bisognose di Dio. Dalla sua famiglia sono nate quattro vocazioni alla vita religiosa, due frati cappuccini, una suora di Sant'Anna e una monaca di clausura Passionista. Sicuramente il nostro cuore è triste per una così grande perdita, ma a noi, alla sua famiglia di origine e a tutte le persone che lo hanno conosciuto rimane la gioia di aver incontrato sul nostro cammino un frate e un sacerdote come lui.

Assetato della Parola di Dio, amante della preghiera e del silenzio, innamorato di Gesù Eucaristia, la sua vita è stata unita a Cristo.

Fra Gesualdo è stato una persona molto riservata, non un trasciatore di folle, ma nel silenzio e nel nascondimento ha condotto tante anime a Cristo.

All'annuncio della sua morte abbiamo ricevuto tanti messaggi di cordoglio da diverse parti della Calabria, ma anche da fuori regione. Tutti hanno espresso sofferenza e gioia per lui.

Dopo la preparazione della salma è stata celebrata l'Eucaristia di suffragio presso la Casa Tamburrelli, in seguito la sua salma è stata trasportata a Cosenza presso la chiesa del SS. Crocifisso, dove per vent'anni è stato parroco.

Qui è stata organizzata una veglia alla quale hanno partecipato molte persone anche attraverso la diretta televisiva. Il giorno dopo sono state celebrate le Esequie, al mattino a Cosenza e nel pomeriggio a San Giovanni in Fiore.

Per la celebrazione abbiamo scelto due testi della liturgia molto cari a fra Gesualdo: *Io ritengo che tutto sia una perdita a motivo della sublimità della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore. Per lui ho lasciato perdere tutte queste cose e le considero spazzatura, per guadagnare Cristo* (Fil. 3,8); *Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena* (Gv 15, 9 ss).

Credo che questi testi della Scrittura sintetizzino in pieno la vita di fra Gesualdo, un fratello distaccato da ogni affetto che non lo riconduceva a Cristo, unito a Lui ogni giorno come il tralcio alla vite e potato dal Divino agricoltore, ha prodotto i suoi frutti fino all'ultimo giorno della sua vita terrena.

Posso testimoniare personalmente di aver visto, il giorno prima della sua morte durante la preghiera insieme alle nostre suore dell'Oasi accanto al suo letto, il suo volto illuminarsi, insieme ad uno sguardo limpido, alle prime parole della professione di fede.

Carissimi, fra Gesualdo ha lasciato una grande testimonianza di Frate Minore Cappuccino, autentico uomo giusto amante della verità, e ora come servo buono e fedele è entrato nella gioia del suo Signore. Spero vivamente che la sua testimonianza non vada dispersa e che come Frati Cappuccini di Calabria siamo in grado di coglierla, custodirla e tramandarla.

Vorrei concludere riportando un testo di fra Gesualdo che io stesso ho raccolto durante l'anno del mio noviziato, quando veniva mensilmente per il ritiro e le confessioni:

Bisogna conoscere e incontrare Dio, ogni giorno deve essere una ricerca, poiché come la terra desidera l'acqua per dissetarsi e dare il suo frutto, così l'uomo desidera Dio per dissetarsi, riposarsi, trovare ristoro e dare i suoi frutti. E come la terra non si stanca mai di ricevere l'acqua, così l'uomo non si deve mai stancare di ricevere Dio in sé.

Colui che ha cercato Dio, lo ha trovato e lo ha contemplato, non vive più per se stesso, ma per colui che si è fatto cercare, si è fatto trovare e si è fatto contemplare.

Dio si cerca per continuarlo a cercare, Dio si trova per continuarlo a trovare, si contempla per continuare a gustare la sua presenza nella nostra vita.

Sono certo che fra Gesualdo abbia vissuto quotidianamente e in pieno queste parole utilizzate per meditare il salmo 62.

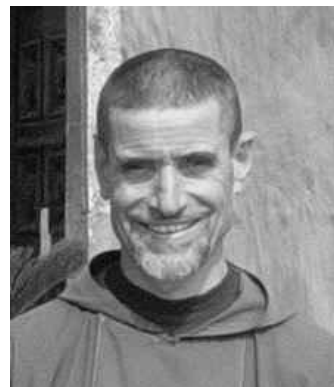
Preghiamo per lui, per la sua anima benedetta, nella certezza che anche lui dal cielo pregherà per noi e per tutte le persone che lo hanno conosciuto. Al momento del commiato gli ho affidato diverse intenzioni di preghiera per la nostra Fraternità provinciale e soprattutto il dono di vocazioni per il nostro Ordine e per la nostra terra di Calabria.



Fra Pietro Ammendola
Fra Pietro Ammendola
Ministro Provinciale

Fra Amedeo Gareri
Fra Amedeo Gareri
Segretario Provinciale

Archivio Provinciale
Fratelli Minori Cappuccini
Calabria



SCHEDA PERSONALE

COGNOME E NOME Tiano Rosario

FIGLIO DI Salvatore e De Marco Caterina

NATO IL 14.9.1940 **A** S. Giovanni in F. **PROV. DI** CS **DIOC. DI** CS

DATA DI BATTESIMO 29.9.1940 **E CRESIMA IL**

SEMINARIO: INIZIATO IL 1953 **TERMINATO IL** 1958

NOVIZIATO: LUOGO Rombiolo **VESTIZIONE IL** 26.10.1958

NOME RELIGIOSO GESUALDO DA S. GIOVANNI IN FIORE

PROFESSIONE TEMPORANEA 27.10.1959

PROFESSIONE PERPETUA 8.12.1962

CORSO FILOSOFICO: INIZIATO IL 1959 **TERMINATO IL** 28.6.1963

CORSO TEOLOGICO: INIZIATO IL 1963 **TERMINATO IL** 1967

TONSURA IL 12.10.1963

ORDINI MINORI (1° E 2°) 19.12.1964

ORDINI MINORI (3° E 4°) 1965

PRESBITERATO IL 29.10.1966

MORTO IL 18.05.2021 **A** LAMEZIA TERME – *Casa Tamburrelli.*

ANNOTAZIONI VARIE

NOVIZIATO

Compiuto lodevolmente e con tutti i voti favorevoli nelle votazioni, fu ammesso alla professione temporanea.

FILOSOFIA

Iniziata a Cosenza, continuata a Reggio Calabria, terminata a Napoli.

TEOLOGIA

Iniziata e terminata a Napoli, convento S. Eframio Vecchio

CURRICULUM VITAE

Rientrato in provincia dopo gli esami finali:

28.10.1967 a Castiglione: vice direttore del seminario.

10.10.1968 a Roma: per l'anno di Pastorale.

12.9.1969 ad Acri: direttore ed insegnante del seminario serafico.

12.7.1972 a Rossano: superiore, economo e bibliotecario.

13.9.1975 a Rossano: eletto III° definitore, continua come sopra ed in più è delegato zonale dell'OVCI.

4.8.1978 a Cosenza: non più definitore, parroco del SS. Crocifisso.

27.6.1981 a Cosenza: Parroco.

4.11.1982 a Cosenza: parroco e vicario conventuale.

dal 1985 al 1993 a Cosenza: confermato nell'ufficio di parroco.

24.6.1993: a Morano: padre spirituale dei novizi.

12.4.1996: eletto III° definitore.

19.6.1996 a Cosenza: parroco e segretario per la pastorale parrocchiale.

3.6.1999 a Cosenza: parroco.

13.6.2002 a Belvedere: vicario, bibliotecario, assistente religioso clinica Tricarico.

23.02.2005: eletto IV° Definitore provinciale

20.06.2005 a Belvedere: Guardiano, economo, bibliotecario, assistente religioso Clinica Tricarico

Con decreto del 16 settembre 2008, il Ministro generale con il consenso del suo Definitorio, viene nominato IV Definitore della provincia di Calabria.

25.09.2008 a S. Giovanni in F.: guardiano e vice parroco.

21.07.2009 a Morano Calabro: guardiano.

Nel Capitolo del marzo 2011 viene eletto IV Consigliere provinciale.

24.06.2011 a Morano Calabro: Guardiano, Assistente OFS.

29.06.2014 a Cosenza: Vicario.

Da Marzo 2017: a Lamezia Terme "Casa Tamburrelli".